



Comuni di Bastiglia - Bomporto - Castelfranco Emilia
Nonantola - Ravarino - San Cesario sul Panaro

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

SERVIZIO SOCIALE E SOCIO-SANITARIO

Il Responsabile Area Contabile - Finanziaria

Comune di Bomporto

Oggetto: Relazione circa l'utilizzo del contributo del 5 X mille della quota IRPEF ricevuta nel 2017

E
COMUNE DI BOMPORTO Comune di Bomporto
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0016273/2020 del 23/10/2020 Firmatario: CLAUDIA BASTAI

L'Unione del Sorbara, nell'ambito delle funzioni relative ai servizi sociali e socio sanitari conferite dai Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino e dal 2018 Castelfranco Emilia e San Cesario s.P. Unione del Sorbara pone in essere azioni di tutela nei confronti di bambini, ragazzi e neo maggiorenni che si trovano temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo o debbano essere allontanati dalla propria famiglia, anche a causa di situazioni di emergenza che ne richiedano una immediata tutela (art. 403 c.c).

Con la D.G.R., n. 1904/2011 "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari" integrata con le modifiche apportate dalla D.G.R. 14 luglio 2014, n. 1106; la regione Emilia Romagna ha aggiornato le norme in materia di tutela dei minorenni allontanati dalla loro famiglia o a rischio di allontanamento, definendo obiettivi generali e metodologia del lavoro integrato. Ha inoltre definito le tipologie di accoglienza e i relativi standard strutturali, in particolare:

- strutture di tipo familiare;
- strutture educative
- strutture di pronta accoglienza
- strutture per l'autonomia
- strutture per gestanti e per madre con bambino

In attuazione del Regolamento distrettuale per l'affidamento familiare e l'accoglienza in comunità di bambini e ragazzi, adottato in modo unanime dai singoli enti e recepito dall'Unione a seguito del trasferimento dei servizi di cui alle deliberazioni del Consiglio dell'Unione n. 4/2011 e n. 11 del 13/09/2017 l'Unione, qualora non sia possibile attuare un affidamento familiare e si renda necessario l'allontanamento dalla propria famiglia, assicura l'accoglienza dei minori in strutture residenziali in possesso dei requisiti generali e specifici che la normativa richiede ed in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze del minore per ubicazione, tipologia di utenza accolta e per rispondenza dei servizi offerti al progetto elaborato dal servizio sociale a favore del minore.

Il Comune di Bomporto ha incassato nell'anno 2017 la somma di € 4.661,21 dal Ministero dell'Interno quale quota del 5 per mille dell'IRPEF

Tale fondi sono stati utilizzati per sostenere le spese relative all'accoglienza di minori residenti a Bomporto in strutture residenziali pari ad € 4.661,21 (determina n. 239 del 25.07.2017 e mandato n. 1613 del 26.09.2017) la restante spese è stata posta a carico del bilancio del comune di Bomporto.

Distinti saluti.

Bomporto, 23/10/2020

Il Responsabile
Servizio Sociale e Socio Sanitario
Dott.ssa Claudia Bastai
Originale firmato digitalmente secondo le norme vigenti
(DPR 445/2000; D.Lgs 82/2005 s.m.i)